

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042448

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cartagloria

OGTV - Identificazione coppia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Boccioleto

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1810

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega della Valsesia

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura/ doratura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 31

MISL - Larghezza 21

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lacune, cadute del colore e della doratura, tarlature; una delle due cornici è spezzata in due parti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La cornice si sviluppa intorno ad una forma circolare e presenta nella parte inferiore due elementi piuttosto allungati su cui si impostano i piedi d'appoggio e da cui partono pochi e rigidi motivi decorativi, concludentisi in alto con un fastigio centrale. Il legno si presenta dipinto con lievi tracce di una probabile doratura. Una delle due cornici contiene ancora la cartagloria, l'altra si presenta spezzata in due parti e priva di cartagloria.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'impostazione formale appare piuttosto rigida e stereotipata. I motivi decorativi utilizzati, consueti nel XVIII secolo (si pensi alle due volute allungate su cui si impostano i piedi d'appoggio, alle due foglie laterali accartocciate, al coronamento centrale a palmetta) sono come irrigiditi ed appiattiti. Il manufatto appare quasi una derivazione tipologica da pezzi ben più pregevoli, di chiaro gusto rocaille, dei quali possono dare esemplificazione quelli pubblicati in "Artisti del legno. La scultura in Valsesia dal XV al XVIII sec." a cura di G. Testori e S. Stefani Perrone, Valsesia, Borgosesia, 1985, p. 265, figg. 259-260.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 49030
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Testori G./ Stefani Perrone S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 265
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 259-260
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987

<b>CMPN - Nome</b>	Borlandelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caboni E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)